

## PREINFORMAZIONE DI BANDO

**Misura 3:** Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16) del Reg. (UE) n. 1305/2013

**Sottomisura 3.2:** Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno.

**Tipologia 3.2.1:** Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno.

### INDICE

1.	OBIETTIVI E FINALITÀ.....	2
2.	AMBITO TERRITORIALE.....	2
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	2
4.	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	3
5.	COMBINABILITA' CON LE ALTRE MISURE .....	4
6.	BENEFICIARI .....	4
7.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ .....	4
8.	SPESE AMMISSIBILI .....	6
9.	COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI FONDI .....	9
10.	PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE SE PREVISTE DALLA TIPOLOGIA D'INTERVENTO.....	9
11.	IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO.....	10
12.	CRITERI DI SELEZIONE .....	10
13.	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE .....	13
14.	ALTRA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	15

## 1. OBIETTIVI E FINALITÀ

In un sistema di produzione-commercializzazione ormai globalizzato è necessario migliorare ulteriormente le prestazioni economiche delle aziende agricole, incrementare il valore aggiunto, assicurare maggiore garanzia per i consumatori su prodotti e metodi di produzione ed elevare la competitività dei produttori primari all'interno della filiera agroalimentare.

Il sostegno alla promozione e all'informazione è di fondamentale importanza per il rafforzamento della competitività del settore agricolo, basato sulla differenziazione delle produzioni di qualità in un'ottica di valorizzazione delle produzioni regionali. Il sostegno alle attività di promozione e di commercializzazione dei prodotti regionali, inoltre, consente di orientarsi anche verso l'internazionalizzazione delle produzioni regionali di qualità che garantiscono una maggiore tutela dei consumatori.

In particolare, la tipologia d'intervento si propone di incentivare le attività di informazione rivolte ai consumatori per migliorare la loro conoscenza dei prodotti agricoli o alimentari tutelati dai sistemi di qualità mettendo in rilievo: le caratteristiche e i vantaggi specifici in termini di proprietà alimentari (caratteristiche chimiche, fisiche, organolettiche e nutrizionali), gli elevati standard di sicurezza igienica/sanitaria, metodi di produzione, l'etichettatura, la rintracciabilità, logo comunitario, aspetti nutrizionali, il grado elevato di tutela del benessere animale e dell'ambiente prescritti, nonché le valenze storico-tradizionali, culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche; valorizzazione dei prodotti di qualità per indurre gli operatori economici e/o i consumatori all'acquisto attento e responsabile di un determinato prodotto, creando nuove opportunità di mercato.

Gli obiettivi specifici perseguiti sono i seguenti:

- informare sulle caratteristiche dei prodotti che ricadono in un sistema di qualità;
- informare sui metodi di produzione, il benessere degli animali e il rispetto dell'ambiente connessi alla partecipazione agli schemi di qualità;
- rendere consapevole il consumatore della positiva ricaduta ambientale delle produzioni ottenute con tecniche rispettose dell'ambiente;
- azioni integrate di marketing territoriale definite a livello regionale (esclusivamente per DOP/IGP);
- fornire elementi conoscitivi, di tipo tecnico e scientifico, relativamente ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità,
- informare sul sistema di controllo dei prodotti;
- favorire l'integrazione delle attività di valorizzazione promosse da associazioni dei produttori nell'ambito di programmi settoriali e/o intersettoriali adottati da Enti Pubblici;
- favorire l'integrazione di filiera.

## 2. AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'intero territorio regionale. La tipologia d'intervento si applica ai prodotti aderenti ai regimi di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1 del Regolamento UE 1305/13 la cui area di produzione ricade nel territorio della Regione Campania. Le attività di informazione e promozione possono essere attuate nell'ambito del mercato interno.

## 3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione complessiva della sottomisura per il periodo 2014-2020 è pari a € 5.000.000,00. La suddetta dotazione potrebbe essere suscettibile d'incremento in funzione di eventuali ulteriori fondi comunitari, nazionali e/o regionali che si dovessero rendere disponibili.

In tale ambito il presente bando attiva un importo di € 2.500.000,00.

#### 4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La tipologia d'intervento si articola su più interventi mirati a sensibilizzare il consumatore sulle caratteristiche dei prodotti tutelati dai regimi di qualità indicati dall'articolo 16, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013 riportati all'allegato tecnico

Non è concesso alcun finanziamento a norma dell'articolo 16, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 per azioni di informazione e di promozione riguardanti marchi commerciali.

Il progetto proposto deve essere coerente con le capacità economiche ed organizzative del soggetto richiedente ed adeguato al quadro di riferimento normativo del settore.

Gli interventi proponibili con il progetto, sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- 4.A. 1. partecipazione/organizzazione di fiere, seminari divulgativi, incontri informativi, mostre, esposizioni, eventi pubblici, open day e workshop tematici;
- 4.A. 2. iniziative di divulgazione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche a favore dei consumatori relativamente ai prodotti ammessi, attraverso la realizzazione di supporti divulgativi e l'utilizzo di metodologie innovative;
- 4.A. 3. eventi di informazione per aiutare i consumatori a conoscere e utilizzare le informazioni presenti sull'etichetta dei prodotti, richiamando l'attenzione sulla tracciabilità e il riconoscimento dei loghi comunitari;
- 4.A. 4. eventi di informazione presso le scuole, famiglie, giornalisti ed operatori turistici, di mense scolastiche e aziendali;
- 4.A. 5. percorsi di educazione alimentare di orientamento ai consumi presso le scuole, famiglie ed operatori economici;
- 4.A. 6. giornate enogastronomiche territoriali; di degustazione e di educazione al gusto; porte aperte in azienda;
- 4.A. 7. iniziative attraverso i mezzi di comunicazione, quali la carta stampata, i mezzi radio-televisivi e informatici, nonché attraverso la cartellonistica pubblicitaria esterna;
- 4.A. 8. iniziative di comunicazione, informazione e pubblicitarie a carattere dimostrativo effettuate presso i punti vendita;
- 4.A. 9. educational tours rivolti a buyer e/o ristoratori e/o operatori economici;
- 4.A. 10. realizzazione, produzione e diffusione di materiale a carattere informativo e pubblicitario (pubblicazioni, brochure, dépliant, ricettari di cucina, cartoline, carte tematiche, poster, vetrofanie, segnalibri, gadget, shopper, calendari, sacchetti di carta e carta da regalo –preferibilmente realizzati con materiali riciclabili/riutilizzabili ecc.) che deve essere distinto e non riguardare elementi obbligatori per la commercializzazione del prodotto;
- 4.A. 11. pubblicazioni e prodotti multimediali (siti web, vetrine di promozione del prodotto riconosciuto attraverso l'allestimento di pagine su portali Web);
- 4.A. 12. campagne di pubbliche relazioni e pubblicitarie tese ad aumentare il consumo dei prodotti di qualità e a visitare i territori di produzione (acquisto spazi pubblicitari e servizi radio-televisivi; realizzazione e collocazione di cartellonistica esterna; acquisto spazi pubbliredazionali su media e su piattaforma internet; eventi promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita e nel canale HoReCa );
- 4.A. 13. campagne di sensibilizzazione e informazione relative a questioni riguardanti la certificazione di qualità in relazione al cambiamento climatico.

Per il settore dei prodotti ortofrutticoli non sono ammesse attività finanziabili nell'ambito dell'OCM, come definito al cap. 14.1.1 del PSR: quindi sono escluse dal finanziamento per la misura M 3.2 le attività di promozione dei prodotti ortofrutticoli, freschi o trasformati, che siano già

previste nel Programma Operativo dell'organizzazione di produttori richiedente approvato dall'autorità competente.

La presente tipologia d'intervento contribuisce direttamente alla focus area 3A migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

## 5. COMBINABILITA' CON LE ALTRE MISURE

E' consentita la cumulabilità con tutte le altre misure del PSR Campania, in particolare, la tipologia d'intervento opera in sinergia con la M 3.1 "Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità", la M 9.1 "Costituzione di associazioni e organizzazione di produttori" e la misura M 11 "Agricoltura Biologica".

## 6. BENEFICIARI

Sono beneficiari della misura le "Associazioni di Produttori" quali organismi che riuniscono operatori attivi in uno o più dei regimi di qualità previsti dall'articolo 16, paragrafo 1, del Reg. (UE) n.1305/2013, costituitasi in forma giuridica, di seguito indicati:

- a) le organizzazioni di produttori agricoli e le loro associazioni, riconosciute ai sensi della normativa unionale, nazionale e regionale;
- b) i consorzi di tutela delle DOP, IGP e STG riconosciuti ai sensi della normativa comunitari e nazionale;
- c) i consorzi di tutela delle denominazione di origine e indicazioni geografiche dei vini, riconosciuti ai sensi della normativa comunitaria e nazionale;
- d) le associazioni di produttori agricoli costituite ai sensi della normativa nazionale;
- e) le società cooperative agricole e loro consorzi;
- f) due dei soggetti sopra specificati o anche semplici aggregazioni di produttori agricoli, purché in entrambi i casi costituiti in reti di impresa, associazioni temporanee di imprese (ATI) o associazioni temporanee di scopo (ATS) aggregati, con accordo di partenariato nella forma di scrittura privata, che può essere poi registrato a seguito della comunicazione di ammissibilità al finanziamento e comunque prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione del sostegno.
- g) consorzi tra imprese agricole, costituiti ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile.

## 7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il soggetto richiedente, per poter partecipare alla presente tipologia d'intervento, deve:

- a) possedere i requisiti di affidabilità elencati al par. 12.1 delle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o animali v. 2.0, e in particolare:
  - a.1) non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
  - a.2) (in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;

- a.3)** non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- a.4)** non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- a.5)** non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- a.6)** non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e per il quale non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto;
- b)** qualora l'importo richiesto sia superiore a € 150.000,00, attestare che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al D.lgs. n. 159/2011, "Codice della Legge antimafia";
- c)** rientrare fra gli organismi elencati al precedente articolo 7 "Beneficiari", tenendo presente le seguenti precisazioni:
  - c.1)** i beneficiari possono presentare per un determinato prodotto un'unica domanda alla volta. Per ulteriori istanze dovranno attendere la chiusura delle operazioni delle precedenti. Le ATI/ATS e le reti d'impresa possono presentare istanza di sostegno solo se non associati ai soggetti specificati dalla lettera a) a g) del medesimo articolo che hanno presentato contestualmente istanza di sostegno o hanno in corso di realizzazione un'operazione finanziata per i medesimi prodotti;
  - c.2)** un soggetto Non può partecipare contemporaneamente a due istanze di sostegno per i medesimi prodotti.
- d)** avere tra i propri soci, o tra i soci di uno degli organismi collettivi associati, un numero di operatori che siano attivi e con produzione certificata, con azienda ubicata in Campania e che risultano iscritti al sistema di controllo del regime di qualità per i prodotti o categorie di prodotti indicati nella domanda, pari ad almeno:
  - d.1)** il 20% del totale per prodotti di qualità con meno di 20 operatori complessivamente certificati e comunque non meno di 3 operatori quando il dato percentuale dia un numero inferiore;
  - d.2)** il 15% del totale per prodotti di qualità tra 20 e 50 operatori complessivamente certificati e comunque non meno di 4 operatori quando il dato percentuale dia un numero inferiore;

- d.3)** il 10% del totale per prodotti di qualità tra 51 e 100 operatori complessivamente certificati e comunque non meno di 8 operatori quando il dato percentuale dia un numero inferiore;
- d.4)** oltre 10 operatori per prodotti di qualità con più 100 operatori complessivamente certificati. Il dato decimale si approssima all'unità superiore.

Per i prodotti biologici il numero minimo di operatori associati, è pari a 5.

- e)** presentare un progetto che preveda esclusivamente la realizzazione di azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli e alimentari che rientrano tra i regimi di qualità di cui all'articolo 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 il cui importo complessivo deve essere:
- e.1)** uguale o superiore a 30.000€;
- e.2)** inferiore o uguale a 700.000€;
- e.3)** inferiore o uguale al 30% del fatturato complessivo dichiarato e rappresentato dal richiedente, fermo restando che l'importo minimo del progetto è pari al € 30.000,00 e quello massimo è pari a € 700.000,00.

Nel caso in cui il 30% risulti inferiore a 30.000 € l'importo del progetto va riportato a quello minimo, se superiore a € 700.000,00 l'importo del progetto va riportato a quello massimo.

Il costo dell'IVA può costituire una spesa ammissibile e quindi rientrare nell'importo complessivo del progetto, solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale. (articolo 69, paragrafo 3, punto c - regolamento (UE) 1303/2013). In tal caso il costo progettuale va inteso IVA inclusa;

- f)** prevedere esclusivamente azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli e alimentari che rientrano tra i regimi di qualità di cui all'articolo 16 (1) del Reg. (UE) n. 1305/2013 – elencati nell'allegato tecnico.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Possono essere oggetto di sostegno le sottoelencate azioni specifiche:

- **Attività di informazione:** si tratta di iniziative nei confronti di operatori economici e consumatori finalizzate a migliorare la conoscenza dei regimi di qualità, delle caratteristiche dei processi produttivi, delle attuali tecniche agricole e delle proprietà qualitative, nutrizionali e organolettiche dei prodotti sui prodotti agricoli tutelati da marchi comunitari DOP e IGP vini DOC/IGT, prodotti biologici;
- **Attività promozionali** iniziative realizzate a sostegno della fase di commercializzazione dei prodotti e rivolte prevalentemente agli operatori del settore (buyers, ristoratori, stampa e opinion leader), attraverso l'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione; iniziative di incoming di operatori esteri; iniziative rivolte ai cittadini;
- **Attività pubblicitarie** iniziative realizzate a sostegno della fase di commercializzazione dei prodotti e rivolte prevalentemente agli operatori del settore (buyers, ristoratori, stampa e opinion leader), attraverso l'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione; iniziative di incoming di operatori esteri.

In particolare, per queste due ultime azioni sono previsti:

- diffusione della conoscenza dei prodotti presso i consumatori attraverso i diversi strumenti di comunicazione quali stampa, mezzi radiotelevisivi e informatici;



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



Assessorato Agricoltura



- realizzazione e distribuzione dei materiali informativi relativi ai prodotti interessati dalla sottomisura;
- attività pubblicitarie effettuate presso i punti vendita;
- partecipazione a fiere, mostre, workshop, educational ed eventi similari;
- organizzazione e realizzazione di eventi promozionali di rilevanza nazionale o internazionale;
- organizzazione di missioni incoming, mirate alla valorizzazione del prodotto di qualità comunitario, per operatori e giornalisti nel territorio regionale in numero congruo rispetto all'importo del progetto di promozione, alla rilevanza dell'evento promozionale e del numero di aziende da visitare.

Sono ammissibili al finanziamento le seguenti categorie di spesa:

a) **Realizzazione di materiale informativo- promozionale, diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti dei regimi di qualità:**

- 8.a)1. progettazione, elaborazione tecnica e grafica, elaborazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di prodotti cartacei, video e multimediali;
- 8.a)2. sviluppo di siti web e di applicazioni informatiche;
- 8.a)3. acquisti di spazi pubblicitari e pubbliredazionali su media, stampa, internet;
- 8.a)4. cartellonistica e affissione;
- 8.a)5. consulenze per attività di studio e ricerca;

b) **Realizzazione di seminari informativi con eventuale attività di degustazione rivolta ad un pubblico di consumatori e operatori:**

- 8.b)1. spese per l'affitto e l'allestimento delle sale;
- 8.b)2. compensi per i relatori ed esperti del prodotto, oggetto di promozione, fino a un massimo di 2.500 € (Euro complessivi per seminario, comprensivi di vitto e alloggio);
- 8.b)3. spese per personale di servizio addetto alla degustazione;
- 8.b)4. spese per la realizzazione di attività di comunicazione relative all'evento.

c) **Partecipazione a fiere ed esposizioni mostre ed altri eventi:**

- 8.c)1. quota di iscrizione alla manifestazione e di inserzione nel catalogo della manifestazione;
- 8.c)2. affitto dello spazio espositivo;
- 8.c)3. allestimento, manutenzione e smontaggio dello spazio espositivo;
- 8.c)4. spese per personale di servizio hostess e interpretariato entro il 4% del costo totale dell'evento fieristico;
- 8.c)5. costi di spedizione dei prodotti e del materiale promo-pubblicitario;
- 8.c)6. noleggio di materiale di supporto e servizi;
- 8.c)7. costi per i prodotti offerti in degustazione, entro il limite del 10% dell'evento cui è riferita, determinati a prezzo franco azienda ridotto del 30%.

d) **Spese ammissibili comuni alle attività specificate ai precedenti punti b) e c)**

Sono altresì ammesse spese per viaggi, solo se esplicitamente finalizzate all'attuazione del programma entro il 7% del costo progettuale, con i seguenti limiti:

- 8.d) 1. per il trasporto con mezzo proprio, sarà riconosciuto un rimborso sulla base dei chilometri percorsi per un valore unitario pari ad 1/5 del prezzo del carburante con il valore più alto, cui va aggiunto l'eventuale pedaggio autostradale, parcheggi e spese di custodia del mezzo debitamente documentati. Le distanze chilometriche sono quelle risultanti da stradari ufficiali;
- 8.d) 2. per il trasporto con mezzi pubblici sarà riconosciuto il rimborso del prezzo del biglietto (pullman, treno, aereo-classe economica, nave/traghetto, taxi, ecc.);



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



UNIONE EUROPEA

8.d) 3. per le spese di vitto e alloggio sarà riconosciuto un rimborso entro i seguenti limiti: i) costo del pernottamento, in camera singola, in albergo massimo a tre stelle o quattro stelle, se non disponibili a tre stelle in un raggio di 10 Km dall'evento spese di vitto: importo massimo di 80 euro/pax/giorno, € 50,00 nel caso di pasto singolo.

Le spese di vitto e alloggio del personale, utilizzato per l'organizzazione e gestione dello stand durante la manifestazione, sono imputabili per un numero massimo di giorni pari alla durata della manifestazione più uno (giorno precedente l'inizio della manifestazione).

I compensi e rimborsi per interpreti, hostess, sommeliers e altri prestatori di servizi qualificati: importo massimo di 200 euro (IVA e altri oneri inclusi) in territorio nazionale e di 300 euro (IVA e altri oneri inclusi) all'estero, per ogni giorno di durata dell'evento o manifestazione.

9.d) 4. Spese Generali (Coordinamento, organizzazione ed esecuzione del progetto). Rientrano in questa categoria le spese relative a tutte le attività di coordinamento, organizzazione e gestione delle attività le quali sono ammesse nella misura massima del 5% della spesa ritenuta ammissibile, come indicato al par. 12.4.3 delle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o agli animali v. 2.0., per l'insieme delle voci a), b) e c), solo qualora direttamente connesse all'investimento finanziato e necessarie per la sua preparazione/esecuzione.

Le attività di cui sopra possono essere affidate a terzi o svolte da personale del beneficiario, dipendente a tempo indeterminato, a tempo determinato o con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, disciplinato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2015.

La spesa per personale va riferita alle sole ore effettivamente occorrenti per la gestione del progetto e strettamente connesse alle attività previste dallo stesso. In progetto il monte ore va indicato complessivamente per attività e mese, a consuntivo vanno dettagliate, per unità utilizzata, le ore impiegate nell'attività in questione e il totale delle ore rese da parte del personale. (time-sheet nominativo).

Il costo orario del personale dipendente rendicontato dovrà essere calcolato dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego, esclusi IRAP, compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati ed altri elementi variabili della retribuzione. (art 68, comma 2, "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

Tali costi dovranno essere documentati e giustificati dal soggetto interessato.

Per il pagamento delle ritenute e dei contributi, il beneficiario deve dimostrare di aver effettuato i pagamenti (mod. F24) relativi al personale impiegato nel progetto e nel caso di versamenti cumulativi, specificare i pagamenti riferiti al personale impiegato.

Per il personale non dipendente il costo da imputare al progetto è calcolato sulla base del contratto di collaborazione e nel rispetto dei limiti sopra indicati. Tale contratto deve contenere anche il riferimento alle attività da svolgere, alle modalità di esecuzione e alla relativa durata.

Tutte le spese che comprendono l'acquisizione di beni e servizi devono essere accompagnate da tre preventivi richiesti a fornitori diversi e, in caso non sia scelto il fornitore più economico, da una relazione che indichi il motivo della scelta diversa, secondo le modalità prevista al par. 13.2.2.1 "Ragionevolezza dei costi" delle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie v.2.0.



Le spese per la realizzazione del progetto saranno ritenute ammissibili se rispondono ai requisiti stabiliti al par. 12.4 “Ammissibilità delle spese” delle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o animali v. 2.0. e alle finalità dello stesso.

Il Beneficiario deve rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 (ai sensi dell’art. 13 e dell’Allegato III) e nel par 16.3.10 “Informazione e Pubblicità” delle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie v. 2.0.

Al fine di consentire controlli in itinere, il beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione Campania, la data di realizzazione delle attività, di cui al presente paragrafo, lettere b) e c), qualora la stessa non sia stata definita in fase di progetto o sia stata modificata in itinere. La comunicazione dovrà pervenire almeno 15 giorni prima della data di realizzazione delle attività tramite posta elettronica certificata all’indirizzo dg06.uod11@pec.regione.campania.it. In mancanza della stessa la spesa relativa alla specifica iniziativa non sarà ammessa in sede di pagamento.

## **9. COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI FONDI**

Le azioni pertinenti la sottomisura 3.2 mirano a sensibilizzare il consumatore sulle caratteristiche dei prodotti tutelati dai regimi di qualità indicati dall’articolo 16 (1) del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Nell’ambito dell’OCM, invece, sono finanziate le azioni di promozione e comunicazione per i marchi commerciali con la finalità di migliorare le condizioni di commercializzazione delle produzioni ortofrutticole dell’OP/AOP.

Le stesse azioni di promozione e comunicazione per i marchi commerciali sono finanziabili, sempre nell’ambito dell’OCM ortofrutta, in relazione alla prevenzione e gestione delle crisi di cui all’articolo 33 (1), lett. f) del reg. (UE) n. 1308/2013.

## **10. PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE SE PREVISTE DALLA TIPOLOGIA D’INTERVENTO**

Per pubblicità, ai sensi della normativa, si intende qualsiasi operazione intesa a indurre gli operatori economici o i consumatori all’acquisto di un determinato prodotto. Essa comprende, inoltre, tutto il materiale distribuito direttamente ai consumatori allo stesso scopo, comprese le azioni pubblicitarie rivolte ai consumatori nei punti vendita.

In tale ambito devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- le attività previste non potranno stimolare i consumatori ad effettuare l’acquisto di un prodotto a causa della sua particolare origine, tranne che nei casi in cui l’origine del prodotto\materia prima sia prevista dal relativo sistema di qualità riconosciuto e a condizione che tali riferimenti corrispondano esattamente a quelli registrati dalla comunità;
- l’origine del prodotto può essere indicato a condizione che l’indicazione dell’origine sia subordinata al messaggio principale;
- il materiale informativo, promozionale e pubblicitario deve riportare il logo comunitario previsto dai loro sistemi e non fare riferimento ad altre etichette o logotipi.
- i messaggi devono incentrarsi su aspetti generali e sulle caratteristiche oggettive intrinseche della qualità dei prodotti;
- non devono essere screditati i prodotti di altri paesi.

Non sono ammesse le spese relative a:

- a)** interventi strutturali e acquisto di beni strumentali;

- b) spese riferite ai titolari di imprese individuali, legali rappresentanti dei soggetti ammissibili al beneficio del contributo, soci o componenti degli organi di amministrazione ovvero degli organi di governo dei soggetti ammissibili;
- c) soggiorno e vitto, ad eccezione di quanto specificato al precedente art. 8.
- d) catering e cene di gala il cui costo complessivo superi il 5% del progetto ed € 80,00 per partecipante;
- e) progettazione e realizzazione di packaging, confezioni ed etichette per la commercializzazione del prodotto;
- f) IVA ed altre imposte e tasse ad eccezione di quanto specificato al precedente art. 7.

Non sono ammesse inoltre le spese:

- relative ad attività di informazione e promozione avviate prima della data di presentazione della domanda di sostegno;
- sostenute e quietanzate oltre il termine stabilito per la conclusione del progetto;
- fatturate da imprese della distribuzione organizzata nel settore alimentare (ad es. ipermercato o supermercato, cash & carry, discount).

Sono escluse dal sostegno le attività di informazione, promozione e pubblicità di marchi commerciali.

Nel caso di attività riguardanti prodotti riconosciuti con normative comunitarie o nazionali devono essere utilizzati i loghi previsti dalle rispettive normative.

Le attività di promozione e pubblicizzazione che beneficiano degli aiuti previsti dal presente bando non sono contemporaneamente cumulabili con altri contributi pubblici, a qualsiasi titolo disposti, per la realizzazione della stessa iniziativa.

La progettazione dei materiali pubblicitari (manifesti, locandine, brochure, siti web, spot, altro) deve attenersi a quanto definito nel manuale di linea grafica del PSR Campania 2014-2020 pubblicato sul sito regionale.

## 11. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

La percentuale di aiuto in conto capitale è al 70% della spesa ammissibile per le attività di informazione e promozione, come sopra definite.

La restante quota del 30%, a carico del beneficiario, non può derivare da altri finanziamenti statali, regionali o comunitari relativamente alle stesse attività.

## 12. CRITERI DI SELEZIONE

I progetti di investimento sono valutati sulla base della griglia di valutazione riferita ai seguenti principi di selezione:

1. Caratteristiche del richiedente;
2. Caratteristiche aziendali/territoriali;
3. Caratteristiche tecnico-economiche del progetto;
4. Attivazione di pratiche rispettose del clima.

Sulla base dei punteggi attribuiti, i richiedenti presenti in graduatoria verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

I progetti ammissibili a finanziamento devono conseguire un punteggio minimo di 40 punti, di cui almeno 20 per il principio di selezione n.3 "Caratteristiche tecnico-economiche del progetto".

<b>Principio di selezione n. 1: Caratteristiche del richiedente (max 15 punti)</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Declaratoria e modalità di attribuzione</b>	<b>Punteggio</b>	
		<b>Si</b>	<b>No (zero)</b>
Grado di aggregazione e rappresentatività dei prodotti di qualità espresso dalle associazioni.	Si intende favorire le associazioni più rappresentative dei singoli prodotti di qualità da promuovere premiando il maggior valore % risultante dal rapporto fra --- il numero degli operatori o produttori certificati aderenti all'associazione su --- il numero totale degli operatori o produttori certificati per prodotto di qualità riconosciuto (dati ISTAT e Portale SIAN per i vini) graduando il punteggio fra le seguenti classi di ampiezza %.		
	> del 50%	15	
	> del 25% e ≤ al 50%	10	
	> del 5% e ≤ al 25%	5	
	≤ 5%		

<b>Principio di selezione n. 2: Caratteristiche aziendali/territoriali (max 35 punti)</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Declaratoria e modalità di attribuzione</b>	<b>Punteggio</b>	
		<b>Si</b>	<b>No (zero)</b>
Uso dei terreni agricoli e produzioni confiscati alle mafie.	Si premia la presenza di produttori/operatori certificati impegnati nella conduzione di terreni/strutture confiscati alle mafie. È ritenuta sufficiente e premiante la presenza di almeno un socio produttore o operatore certificato che conduca terreni agricoli o strutture confiscati alle mafie.		
	SI	10	
	NO		0
Possesso di certificazioni.	Si valuta positivamente il possesso di altre certificazioni quali EMAS e ISO 14001:2004, BRC, IFS, EUREPGAP, BRC-IOP e FEFCO-GMP, UNI EN ISO 9000/2000, SAQ, ISO 22000, OHSAS 18001, SA 8000, sia da parte dell'associazione che da parte dei produttori o operatori dei prodotti di qualità riconosciuta.		
	> di 2 certificazioni	10	
	1 – 2 certificazioni	6	
	0 certificazioni		0
Produzioni interessate da fenomeni contingenti di crisi.	Si agevolano i prodotti di qualità riconosciuta che rientrano nei settori interessati da fenomeni di crisi in atto o attestati dalle competenti amministrazioni.		
	SI	5	
	NO		0



Utilizzo in abbinamento con altre misure del PSR e in coerenza con le priorità 2 e 3.	Si agevolano le associazioni che dichiarano di aver presentato un maggior numero istanze di prima adesione alla Sottomisura 3.1 sia per conto di propri associati o direttamente dagli associati stessi.		
	n. domande $\geq$ a 10	10	
	n. domande $\geq$ 5 e $<$ a 10	5	
	n. domande $<$ a 5		0

<b>Principio di selezione n. 3: Caratteristiche tecnico-economiche del progetto (max 40)</b>			
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Ricorso a tecnologie innovative.	Si valutano positivamente i progetti che prevedono l'utilizzo di tecnologie innovative per raggiungere il target individuato. Per l'attribuzione del punteggio l'utilizzo delle tecnologie/strumenti innovativi deve essere volto alla diffusione, promozione ed attuazione dell'intervento, oppure essere parte integrante dell'intervento. Può essere considerato innovativo il ricorso all'advertising on-line, all'advertising geo-localizzato, ricorso ai social network, ricorso al WEB 2.0, creazione di banche dati open source. Le attività info-promo-pubblicitaria che impiegano i mezzi classici quali la stampa, televisione, radio, video, cinema, affissione e sito internet non possono essere considerati tecnologie/strumenti innovativi. L'innovatività è rilevata dalla presenza nel progetto di almeno due delle tecniche sopra indicate.		
	SI	20	
	NO		0
Ambito locale o extraregionale degli interventi; Integrazione con le iniziative promozionali programmate da soggetti pubblici regionali.	Si intende premiare la partecipazione / organizzazione a progetti a valenza extraregionale. Il punteggio è così articolato:		
	- in ambito altri stati UE	20	
	- in ambito nazionale	15	
	- in ambito regionale (Campania)	10	
	I punteggi sono cumulabili Ulteriori 5 punti sono assegnati qualora almeno una di queste partecipazioni sia inserita nel programma regionale annuale di valorizzazione.		
	SI	5	
NO		0	

<b>Principio di selezione n. 4: Attivazione di pratiche rispettose del clima (max 10)</b>			
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)



<i>Attivazione di pratiche rispettose del clima</i>	<i>Si intendono promuovere gli interventi informativi finalizzati a divulgare presso i consumatori sui benefici arrecati dalle azioni tese a perseguire lo sviluppo della sostenibilità ambientale attraverso la realizzazione di interventi rispettosi del clima e dell'ambiente anche con l'implementazione di marchi di qualità ecologica. Il progetto deve contenere gli elementi o gli interventi attivati volti alla valorizzazione delle pratiche rispettose del clima.</i>		
	<i>SI</i>	10	
	<i>NO</i>		0

In caso di parità di punteggio sarà data priorità al progetto la cui domanda di sostegno è stata rilasciata per prima sul portale SIAN.

### 13. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo anagrafico/aziendale" secondo le modalità riportate al par. 9.1. "Modalità di presentazione delle domande" delle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o animali v.2.0.

I soggetti che possono presentare la domanda sono quelli indicati al precedente art. 7 del presente Bando.

In caso di costituendo ATI e le ATS, questi devono essere rappresentati dal soggetto capofila, al quale i soggetti partners devono conferire, con atto unico, mandato collettivo speciale con potere di rappresentanza. Il Soggetto Capofila di ATI o ATS svolge funzione di coordinamento e di cura nella predisposizione dell'Accordo, si occupa dell'insieme delle adesioni dei soggetti partecipanti all'Accordo, della preparazione, sottoscrizione e presentazione del progetto di promozione, della relativa domanda di sostegno e di pagamento e dei relativi allegati, in nome e per conto degli altri soggetti partecipanti, dell'organizzazione comune a tutti, delle attività e dei rapporti con l'Amministrazione per le diverse fasi di attuazione e sorveglianza del progetto di promozione. Il soggetto Capofila deve rientrare tra i soggetti sottoscrittori dell'accordo e assume le specifiche responsabilità previste nell'Accordo ed attribuite dal mandato di rappresentanza. Il Soggetto Capofila risponde nei confronti dei Partner e della Regione Campania della mancata o parziale attuazione del programma.

La Domanda di Sostegno deve pervenire, entro i termini indicati nel Decreto di pubblicazione del presente bando alla UOD competente unitamente alla copia di un documento d'identità del soggetto richiedente ed alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal presente bando.

Alla domanda di sostegno, devono essere allegati i seguenti documenti essenziali ai fini dell'ammissibilità:

1. il progetto esecutivo e cantierabile, a firma di un tecnico abilitato, corredato dalle autorizzazioni amministrative eventualmente occorrenti (come da allegato n. 1);
2. la documentazione amministrativa, che sarà costituita da:
  - copia conforme all'originale della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione o il competente organo statutario:
    - I. autorizza il Legale Rappresentante a chiedere e riscuotere gli incentivi di legge.
    - II. approva il progetto esecutivo con la relativa previsione di spesa e il correlato piano finanziario;

- III. assume l'impegno di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico, unitamente alla eventuale quota eccedente il massimale previsto;
3. bilancio, in copia conforme, dell'anno precedente la richiesta di finanziamento (solo per i soggetti tenuti a tale obbligo);
  4. relazione, a firma del tecnico progettista, di congruità dei prezzi con indicazione dei criteri a base della decisione adottata e dei fattori considerati nella scelta dei preventivi, esplicitando le motivazioni e gli elementi a sostegno della loro convenienza economica e tecnica per la realizzazione del progetto;
  5. copia conforme all'originale libro soci del soggetto richiedente (se del caso) alla data di presentazione della domanda (se ATI, ATS o Reti di impresa, il libro va presentato per ciascun partner che associ più produttori singoli);
  6. in caso di domanda presentata da costituendo ATI, ATS e Reti di impresa, dichiarazione di impegno a conferire al Capofila individuato, il mandato speciale con rappresentanza. L'atto di costituzione del soggetto con indicazione del mandato di rappresentanza conferito al capofila potrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di notifica del Provvedimento di Concessione del contributo.

Unitamente alla documentazione suddetta, il richiedente deve allegare, le autocertificazioni di seguito indicate:

7. Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 relativa all'affidabilità (come da allegato n 2), così come prevista al par. 12.1 delle Disposizioni Attuative Generali per le misure non soggette a superficie e/o animali v. 2.0. nel quale il richiedente attesta di:
  - non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
  - (in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
  - non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti.

Ulteriore condizione di affidabilità è quella di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso. Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.

8. Per gli investimenti il cui importo superi € 150.000,00, i richiedenti sono soggetti a verifica antimafia, pertanto, devono produrre dichiarazioni ai sensi della normativa (come da allegati a/b/c). Tali dichiarazioni dovranno essere rese da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011 "Codice della Legge antimafia";
9. Dichiarazione di certificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di cui ai criteri di selezione (come da allegato n 4);

10. Dichiarazione d'impegno del richiedente (come da allegato n 5).

11. Dichiarazione attestante che i dati riportati corrispondono al vero (come da allegato n 6).

#### **14. ALTRA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

- Cronoprogramma degli interventi previsti dal progetto (come da allegato n. 7)
- schede analitiche di intervento (come da allegato n. 8)
- scheda riepilogativa dei dati del richiedente e del progetto (come da allegato n. 9)
- elenco soci (come da allegato n. 10)
- Accordo di Partenariato, sotto forma di scrittura privata, contenente i requisiti minimi (come da allegato n 11).

Gli schemi degli allegati costituiscono parte integrante del Bando unitamente alle modalità di compilazione riportate negli stessi.

I dati e le informazioni del progetto e dei relativi allegati sono forniti dai richiedenti sotto forma di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e sottoposti ai pertinenti controlli.